

La Fisac/Cgil e la CDLT dell'Aquila, in collaborazione con la CGIL Abruzzo Molise, organizzano il convegno "Il credito bancario in Provincia dell'Aquila a 10 anni dal sisma", in programma all'Aquila il prossimo 28 novembre presso la Sede Municipale.

L'evento si inserisce nel filone delle iniziative messe in campo dalla Fisac per evidenziare le problematiche relative alla concessione del credito nel Mezzogiorno, inaugurato con le due giornate di Bari del 16 e 17 ottobre e che in Abruzzo ha già visto la realizzazione di un convegno svoltosi a Pescara lo scorso 4 novembre.

L'evento del 28/11 prenderà spunto dalle stesse criticità, calandole nella realtà di un territorio che, ancora alle prese con una ricostruzione solo parzialmente completata, ha ora come priorità il rilancio di un sistema produttivo ed economico in gran parte distrutto dal terremoto di 10 anni fa.

Si partirà dalle normative di vigilanza BCE e dal loro impatto sui territori meno floridi, spiegando come stiano creando le condizioni per un abbandono progressivo del Centro-Sud da parte dei grandi Gruppi Bancari e la tendenza a concentrare la concessione del credito nelle regioni più ricche. Con l'aiuto dei dati elaborati dall'IRSF LAB si mostrerà come il territorio Aquilano, nonostante sia stato spesso ampollosamente definito "Il cantiere più grande d'Europa", evidenzia una forte e costante riduzione nella concessione del credito alle imprese. L'analisi evidenzierà gli effetti negativi di tali tendenze su crescita e andamento della popolazione residente: tra le conseguenze anche l'aumento di fenomeni quali usura e infiltrazioni della criminalità organizzata negli appalti della ricostruzione.

Verrà poi evidenziato come la riduzione di sportelli ed il taglio di posti di lavoro, che nell'Aquilano procedono a velocità molto superiori alla media nazionale, incidano in concreto sulle prospettive delle attività economiche, mostrando come all'allontanamento dei centri decisionali dal territorio faccia seguito un'automatica contrazione degli affidamenti.

Scopo dell'evento è sensibilizzare stampa, istituzioni ed associazioni di categoria su problematiche che non sembrano godere della necessaria attenzione ma che rischiano di compromettere le speranze di rinascita del territorio, proponendo anche possibili contromosse prendendo spunto dalle conclusioni del Segretario Nazionale Fisac Giuliano Calcagni al convegno di Bari, ed integrandole con le esigenze specifiche del territorio.

[Scarica la locandina](#)